



**Anteprima.**  
Una veduta dai tetti di Firenze così come l'ha immaginata Felice Limosani per l'evento organizzato con il gruppo Sole 24 Ore

## Felice Limosani porta il «Sole» sui tetti

**C**om'è possibile risolvere problemi che appaiono insolubili? «Provando a cambiare prospettiva, e a guardarli da un diverso punto di vista», sostiene Felice Limosani, 45 anni, pugliese da tre lustri a Firenze, art director dei progetti speciali del negozio d'avanguardia LuisaviaRoma e creativo che ama usare la metafora artistica come linguaggio e la tecnologia come mezzo. La metafora che Limosani ha scelto di usare in occasione del Pitti Uomo, realizzando un progetto culturale per conto del gruppo 24 Ore (editore di questo giornale), è quella della terrazza, grande, rilassante, spettacolare e portatrice - spiega - di un messaggio che invita a rompere col passato, a osare, a cambiare, a mettersi in gioco. In pratica, a modificare la prospettiva, come si fa quando, stando qualche gradino e raggiungendo uno specchio di luce e d'aria sui tetti, si guarda giù, lontano, e si vede il paesaggio con occhi nuovi.

«In un momento storico come questo - spiega Limosani - vedere le cose con occhi nuovi può aiutare a superare le difficoltà, a innovare, a risolvere i problemi. In questo senso penso che Firenze sia un esempio credibile, perché ha un sindaco giovane come Matteo Renzi che sta facendo cose dirompenti e sta cambiando la rotta».

Ecco dunque che il progetto ideato da Limosani e battezzato "Il Sole sui tetti" abbraccia quattro terrazze del centro storico, non sempre aperte al pub-

blico, che da oggi fino al 7 luglio ospiteranno le installazioni contemporanee dell'artista. Le location sono di quelle da togliere il fiato: gli Uffizi, Palazzo Vecchio, la chiesa di Orsanmichele e il Duomo, capolavori del tempo che ora si contaminano con l'arte contemporanea alla ricerca di nuove ispirazioni e nuove prospettive. Sono terrazze con "vista e visioni", secondo Limosani, ex disc jockey che ancora oggi mette

### OCCASIONE UNICA

Un progetto di cultura e comunicazione contemporanea del gruppo Sole 24 Ore con il patrocinio del Comune di Firenze

la musica al primo posto tra le sue passioni e mixa tecnologia, arte e spirito secondo il modello rinascimentale.

Sulle terrazze del Duomo, affacciate a 32 metri d'altezza e custodi di un panorama spettacolare, l'artista ha posizionato una installazione fatta con immagini dell'archivio Alinari: il gioco è quello di vedere le foto dentro uno stereoscopio che genera l'effetto tridimensionale, dando l'illusione di poterle prendere con la mano.

In Palazzo Vecchio, sulla terrazza Saturno dove la vista spazia dal Forte Belvedere a piazza Santa Croce, Limosani ha ricostruito invece una bandiera italiana fatta di schermi, per rendere omaggio all'Unità d'Italia ma anche al sindaco che li "abita": il risultato è una installazione video che racconta la storia di Firenze con materiali inediti e punti di vista originali.

La terrazza degli Uffizi, inaugurata ieri sera, ha invece consentito agli ospiti di ammirare una performance di danza verticale realizzata sulla facciata di Palazzo Vecchio che sta a due passi, un mix di free climbing e danza contemporanea che ha lasciato col naso all'insù anche il pubblico di piazza della Signoria.

Infine a Orsanmichele, l'antica chiesa delle arti delle corporazioni fiorentine, ha trovato casa un tavolo da ping-pong realizzato con quattro pannelli solari e una rete di finti coralli: sopra vi sono adagiate due racchette fatte di specchio, che ricordano i vecchi specchi delle nonne. «In apparenza - spiega Limosani - il messaggio potrebbe essere: usiamo l'energia alternativa perché salva la barriera corallina. In realtà io vorrei dire che l'energia alternativa è sì importante, ma altrettanto importante è quel che facciamo quotidianamente, il nostro stile di vita, che dev'essere appunto sostenibile e rispettoso dell'ambiente».

Cambiare (in meglio) si può. Parola del Sole sui tetti.

**MODA UOMO** SPECIALI

COORDINAMENTO: Giulia Crivelli